



## DETERMINA N. 38 DEL 05-03-2018

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI CONSULENZA LEGALE. ANNI 2018-2019. CIG Z6422A0FFE**

### LA DIRETTORA

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "Insieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n. 12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n. 6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n. 27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "Insieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "Insieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia - in Azienda Servizi alla Cittadinanza "Insieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

**Rilevato** che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza "Insieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- è stato approvato il nuovo Statuto;

**Dato atto** che la trasformazione di "Insieme" da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

**Vista** la Delibera del Consiglio dell'Unione n.16 del 27/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2017/2019, del bilancio pluriennale di previsione 2017/2019 e del bilancio annuale economico preventivo 2017";

**Premesso** che è necessario per lo svolgimento delle attività sociali e socio-assistenziali gestite dall'Azienda un apporto di competenze giuridico-legali altamente specialistiche nell'ambito degli interventi promossi nell'interesse di:

- infanzia, minori e famiglie;
- persone con disabilità fisica o psichica, disabili adulti;
- persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile;

**Considerato che:**

- nella gestione quotidiana di servizi ed interventi, che comporta spesso relazioni con avvocati, Procura e Tribunali, occorrono approfondimenti di natura legale, necessari ed indispensabili per garantire una corretta azione ma anche la tutela dell'Azienda;
- si ritiene necessario avvalersi di un legale di fiducia, in grado di rispondere tempestivamente ai dubbi di natura tecnica che abbiano un risvolto legale e che tutelino l'Azienda nell'agire quotidiano;

**Preso atto** che ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, 6 bis e 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato dall'art. 32 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e modificato dall'articolo 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi individuali di lavoro autonomo nell'ambito delle finalità, delle attività e dei progetti istituzionali;

**Dato atto che** l'Azienda, come previsto dal su citato art. 7 D. Lgs. 165/2001, ha verificato prima dell'attivazione dell'incarico che sussistono i seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite ad ASC dall'ordinamento e dai contratti di servizio e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

**Considerato quindi che** con determina n.24/2018 si provvedeva a:

- centrare la ricerca su una figura professionale di avvocato con competenze specifiche per fornire consulenza e supporto legale per lo svolgimento delle attività sociali e socio-assistenziali gestite dall'Azienda;
- a definire che le attività del professionista dovranno svolgersi nel periodo da marzo 2018 a febbraio 2020, per un importo complessivo pari a euro 12.000,00 al netto di IVA spese e imposte;
- ad approvare apposito Avviso al fine di ricercare il professionista che prevedeva i requisiti specifici in base alle esigenze di consulenza legale nelle materie di intervento dell'azienda e tutte le caratteristiche relative all'incarico da affidare e che, come richiesto dalla normativa, permettesse una comparazione tra più candidati;

**Dato atto che:**

- l'avviso è stato pubblicato sul sito aziendale dal 24/1/2018 al 14/2/2018;
- sono pervenute 6 domande di partecipazione alla selezione;
- si è proceduto alla valutazione delle domande pervenute, in relazione a quanto disposto nell'avviso pubblico di selezione e risultano in possesso dei requisiti richiesti solo due candidate: Avv. Giorgia Sangiorgi e Avv. Francesca Palumbi;
- è stato effettuato un colloquio approfondito con ciascuna delle suddette candidate finalizzato

alla valutazione del curriculum formativo, delle esperienze professionali specifiche e degli ulteriori titoli di studio posseduti;

**Ritenuto opportuno** individuare quale candidata da incaricare l'Avv Francesca Palumbi del Foro di Bologna in quanto la stessa ha una pluriennale esperienza specifica e titoli formativi e professionali particolarmente adeguati oltre ad aver fatto emergere durante il colloquio un approccio metodologico e pratico molto soddisfacente ed altamente motivato in relazione all'oggetto dell'incarico;

**Visti:**

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- D. Lgs. N. 165/2001;
- lo Statuto dell'Azienda;

**Informato** il CDA;

**D E T E R M I N A**

Per i motivi espressi in premessa,

- **di affidare**, per le motivazioni addotte in premessa, un incarico di consulenza legale all'Avv. Francesca Palumbi, PLM FNC 68P41 A944T del foro di Bologna secondo quanto specificato nel disciplinare di incarico allegato al presente atto;
- **di dare atto che** per l'intervento è previsto un corrispettivo pari a Euro 12.000,00 oltre 15% di rimborso spese generali, come da tariffe forensi vigenti, e 4% cassa avvocati, + IVA di legge e da cui verrà detratta la ritenuta d'acconto per un totale da corrispondere alla professionista comprensivo delle spese vive che la professionista sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni (spese di viaggio, indennità chilometriche...);
- **di stabilire che** il corrispettivo previsto sarà corrisposto sulla scorta di regolari fatture da emettersi come specificato nel disciplinare;
- **di dare atto che** la spesa per la liquidazione dei compensi dovuti è imputabile alle spese generali dell'Azienda conto 40070503;
- **di approvare** la bozza del disciplinare di incarico allegato parte integrante alla presente determinazione;
- **che il numero** di CIG è il seguente: Z6422A0FFE;
- **di pubblicare** sul sito internet di ASC InSieme l'esito della procedura comparativa ed il presente atto, precisando che l'incarico avrà efficacia a decorrere da quella data.

Casalecchio di Reno, 5 marzo 2018

La Direttrice  
Cira Solimene



Conferimento incarico professionale

Avv. Francesca Palumbi

**Scrittura privata**

**FRA**

**ASC InSieme – Azienda Servizi per la Cittadinanza, Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia**, con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Cimarosa n. 5/2 (C.F.: 02985591201), nella persona della Direttrice Circa Solimene,

**E**

**l'Avv. Francesca Palumbi (C.F.: PLMFNC68P41A944T)**, con studio in Via Farini n.24, 40124, Bologna, libera professionista iscritta all'Albo dei Cassazionisti dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

**PREMESSO CHE:**

1. E' emersa la necessità di garantire un apporto di competenze giuridico-legali nelle materie connesse allo svolgimento delle attività socio-assistenziali affidate all'ASC nell'ambito degli interventi promossi nell'interesse di:
  - infanzia, minori e famiglie;
  - persone con disabilità fisica o psichica, disabili adulti;
  - persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile;
2. Nell'ambito dell'Amministrazione di ASC non è presente alcuna risorsa umana che possa rendere le suindicate prestazioni professionali qualificate, in quanto si tratta di attività tale da comportare il necessario supporto da parte di professionisti che abbiano specifiche competenze in questo determinato ambito;
3. si è proceduto ad una procedura comparativa previo avviso ed in particolare si è valutata la rispondenza alle esigenze specifiche negli ambiti di intervento dell'Azienda, di tutela e assistenza alle persone anziani, disabili, minori e famiglie;
4. è risultata idonea l'Avv. Francesca Palumbi che risponde perfettamente alle esigenze dell'azienda sia in relazione ai titoli preferenziali specifici (quali la pratica nelle materie di diritto di famiglia e minorile e la formazione) sia alla professione forense; in particolare possiede esperienza di docenza, anche agli operatori dei servizi sociali, e pubblicazione in tali materie, nonché esperienza in ambito di mediazione dei conflitti in caso di separazione dei coniugi, competenze in materia di filiazione, tutele e assistenza a categorie deboli e svantaggiate nonché incarichi come Amministratore di sostegno;
5. Con determina n. 38/2018 è stato conferito incarico professionale all'Avv. Francesca Palumbi del foro di Bologna sopra generalizzata relativo ad attività di assistenza e consulenza legale;

Tutto quanto ciò premesso, da intendersi come parte integrante della presente scrittura privata,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 - OGGETTO**

ASC InSieme, di seguito denominata per brevità "ASC", affida all'Avv. Francesca Palumbi, di seguito denominata "Professionista", che accetta e si obbliga nella più ampia e valida forma, l'incarico a svolgere il servizio di "Consulente legale" di ASC.

### **Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico, che non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con ASC, è relativo al periodo: marzo 2018 – febbraio 2020 con avvio dalla data di pubblicazione e ha una durata di 24 mesi.

### **Art. 3 - CONTENUTO**

La Professionista garantisce le seguenti prestazioni:

- a) attività di **consulenza legale** nell'ambito degli interventi promossi nell'interesse di:
- infanzia, minori e famiglie (*AREA MINORI E FAMIGLIA*);
  - persone con disabilità fisica o psichica, disabili adulti (*AREA ADULTI, DISABILITA'*);
  - persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile (*AREA ANZIANI*);
- posti in essere dagli Operatori di ASC o dal personale dell'Area Amministrativa (per competenze inerenti attività dirette all'utenza), relativa allo studio delle singole situazioni sulle quali la Professionista esprime e formula pareri orali e/o scritti da comunicare agli operatori di ASC;
- b) due momenti formativi su temi individuati in base alle necessità nell'ambito delle materie oggetto della consulenza (indicativamente per un totale di massimo 4 ore di formazione).
- c) assistenza giudiziale ad eventuali procedimenti di opposizione a ingiunzioni amministrative.

Per dette prestazioni la Professionista organizzerà il lavoro in piena autonomia, anche avvalendosi dei propri collaboratori di Studio, mantenendosi in stretta collaborazione con il personale delle Aree coinvolte ed il Referente nominato.

### **Art. 4 – ATTIVITA'**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, la Professionista potrà essere interpellata direttamente dal Responsabile di Area, secondo necessità, a mezzo telefonata, comunicazione via mail o, qualora sia necessario, concordando un incontro "vis a vis".

Ciascun intervento di consulenza è comprensivo di un contatto iniziale con l'Operatore referente, dello studio della questione, dell'eventuale esame di atti o documenti, della formulazione di un parere scritto e/o orale, a seconda della necessità, nonché di ulteriori eventuali consultazioni che si rendessero necessarie al fine di approfondire il medesimo oggetto.

Una mattina al mese, previo appuntamento, la Professionista fornirà la propria consulenza agli operatori di ASC, eventualmente alla presenza degli utenti coinvolti, presso la sede di ASC medesima.

Secondo necessità (senza un limite massimo), potranno avvenire colloqui/riunioni presso lo Studio legale Palumbi, in Via Farini n. 24, Bologna.

Si intendono espressamente esclusi dalla attività di consulenza oggetto del presente accordo i casi di maggiore complessità (da valutare preventivamente insieme al referente ed alla Direttrice), per i quali sia necessario uno studio e/o approfondimento particolare, nonché l'attività giudiziale.

### **Art. 5– REFERENTE**

ASC individua nella Direttrice, Ciria Solimene, la Referente interna per gli aspetti tecnico-organizzativi e per la verifica *in itinere* del programma di cui ai punti 3 e 4 del presente contratto. La Professionista e la Referente interna concorderanno congiuntamente le modalità organizzative per la verifica sull'andamento dell'attività e il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Art. 6 – DOVERI DEL CONSULENTE**

La Professionista si impegna ad effettuare le proprie prestazioni, sotto il profilo operativo e temporale, in coordinamento e secondo la progettualità e le priorità di ASC.

La Professionista si obbliga, altresì, ad eseguire l'incarico affidato e a prestare la migliore diligenza nell'esecuzione dello stesso.

Sarà obbligo della Professionista garantire la conservazione del segreto sui dati e sulle notizie raccolte. Ai fini e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 la Professionista si impegna altresì a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto nonché ad adempiere agli obblighi previsti dalle disposizioni in materia ed al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali.

#### **Art. 7 – CONFLITTO DI INTERESSI**

Nel caso in cui la Professionista fosse chiamata a prestare la consulenza su casi che la vedono già coinvolta quale procuratore delle parti interessate, dovrà tempestivamente darne comunicazione ad ASC ed indicherà altro legale terzo rispetto al caso, competente nella materie oggetto del presente incarico, per la realizzazione della consulenza.

#### **Art. 8 - VERIFICHE RISOLUZIONE E RECESSO**

ASC potrà effettuare verifiche e controlli sull'andamento dell'incarico. Qualora ASC riscontri insufficienza o irregolarità nell'espletamento del servizio affidato, notificherà al professionista incaricato i rilievi specifici assegnandogli congruo termine per ottemperare o per fornire opportune spiegazioni, comunque sottoposte a giudizio motivato di ASC, la quale, nei casi in cui la stessa persista nell'inosservanza delle norme/disposizioni impartite, ovvero non provveda alla regolarizzazione intimata, potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

Entrambe le parti potranno recedere dal presente contratto con preavviso motivato di almeno 30 giorni da inviare all'altro contraente a mezzo raccomandata a.r. In tal caso il compenso di cui all'art. 9 verrà liquidato proporzionalmente alle consulenze prestate fino a quel momento.

#### **Art. 9 - LIQUIDAZIONE COMPETENZE**

Il corrispettivo per l'incarico professionale oggetto del presente contratto è determinato, per l'intervento richiesto all'Avvocato Francesca Palumbi per l'intero periodo biennale, in Euro 12.000,00 (oltre 15% di rimborso spese generali come da tariffe forensi vigenti, e 4% cassa avvocati + IVA di legge) e da cui verrà detratta la ritenuta d'acconto, comprensivo delle spese vive che la professionista sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni (spese di viaggio, indennità chilometriche...). Il corrispettivo verrà liquidato a seguito di regolari fatture elettroniche in 4 tranches semestrali. Il codice CIG è: Z6422A0FFE, il codice IPA: UFTZ5S.

#### **Art. 10 – STIPULA**

Le parti si danno reciprocamente atto che il contenuto del presente accordo ed ogni sua clausola sono stati oggetto di negoziazione fra loro.

Le parti si danno altresì reciprocamente atto dell'avvenuto scambio di informative ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ognuna manifestando, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali effettuati dall'altra parte.

La presente scrittura privata è esente da bollo a norma del DPR 642/72 allegato A Tariffa Parte II art 24 (atti e documenti redatti sotto forma di corrispondenza) e soggetta a registrazione solo in caso d'uso ex art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

#### **Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

La collaboratrice con la presente autorizza Asc InSieme al trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

L'incaricata è nominata incaricata del trattamento dei dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnategli. Tale trattamento dovrà essere effettuato dalla collaboratrice secondo le modalità di cui agli artt.11 e 19 del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 31 dello stesso decreto.

#### **Art. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito [www.ascinsieme.it](http://www.ascinsieme.it)

#### **Art. 13 – FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza del presente disciplinare, quali che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non fossero definite con accordo bonario, saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Per quanto non sia direttamente contemplato, valgono le disposizioni del Codice Civile ed ogni altra legge in materia. E' escluso, comunque, il ricorso al giudizio arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto,

LA DIRETTORE DI ASC  
Cira Solimene  
*(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 82/2005 e s.m.i.)*

LA PROFESSIONISTA  
Avv. Francesca Palumbi  
*(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 82/2005 e s.m.i.)*